



COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA

Provincia di Forlì - Cesena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **22**

Data: **28/04/2016**

OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE (ART. 1 COMMI 611 E SEG. L. 190/2014). ADEGUAMENTO

Il giorno **28 Aprile 2016**, alle ore **20,00**, nella sala del consiglio, in Civitella di Romagna, in seduta ordinaria di prima/seconda convocazione si è riunito il consiglio comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

Risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
MILANDRI CLAUDIO	S	BERGAMASCHI PIERANGELO	S
BALDONI PAOLO	S	FIUMI ANDREA	G
SAMORANI FRANCESCO	S	RAVAGLIA GIMMI	N
LORUSSO MARCO	S	RAVAIOLI TANIA	G
DATTOLI ANTONIO	S		
BEVONI ANGELA	S		
ROSSI IGOR	S		
MARCHI STEFANIA	S		
VERSARI VIRNA	S		

Assegnati n. 12+1.
Presenti n. 10

In carica n. 12+1
Assenti n. 3

RISULTA ALTRESÌ PRESENTE L'ASSESSORE ESTERNO TORELLI SONIA CHE PARTECIPA AI LAVORI SENZA DIRITTO DI VOTO E SENZA CONCORRERE A DETERMINARE IL QUORUM PER LA VALIDITÀ DELL'ADUNANZA.

Partecipa il segretario comunale **DOTT. GIORGIO CIGNA**.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il SINDACO **MILANDRI CLAUDIO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta che è pubblica.

A scrutatori della votazione vengono designati i signori: BERGAMASCHI PIERANGELO, LORUSSO MARCO, ROSSI IGOR.

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

Sentito l'intervento del Segretario Comunale, Dott. Giorgio Cigna, che illustra al consiglio comunale la proposta di deliberazione, come risulta dalla trascrizione della registrazione digitale del dibattito della seduta consiliare, curata dalla ditta appaltatrice del servizio, che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i. e le particolari disposizioni sulla costituzione e partecipazione a società dettate dalla legge n. 244 del 23.12.2007;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i.;
- la legge n. 135 del 07.08.2012, in particolare l'art. 4, come modificato dall'Art. 16 del DL 90/14 convertito nella legge n. 114/14 e contenente disposizioni sugli amministratori delle società partecipate;
- l'art. 1 co. 550 e s.m.i. della L. n. 147 del 27.12.2013 relativi alla verifica dei risultati di esercizio di aziende, istituzioni e società partecipate.

Premesso che:

- dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Premesso che:



- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- nel piano operativo è contenuta una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione *“a consuntivo”* deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013);

Richiamata la propria delibera n. 10 del 18/03/2015 ad oggetto: **“PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE (ART. 1 COMMI 611 E SEG. L. 190/2014) – APPROVAZIONE”**;

Precisato che:

- lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco;
- il Consiglio Comunale, è l'organo deputato ad approvare il Piano per gli enti locali, quale competenza esclusiva in materia di *“partecipazione dell'ente locale a società di capitali”*, ex art. 42, co.2 lettera e) e del TUEL);

Dato atto che con propria delibera n. 25 del 30/06/2015, questa Amministrazione ha aderito a Livia Tellus Romagna Holding Spa, holding di gestione delle partecipazioni di più enti, già Livia Tellus Governance partecipata al 100% dal comune di Forlì, conferendovi le azioni delle seguenti società partecipate:

- Unica reti
- Start Romagna
- Romagna Acque

Ritenuto, pertanto, opportuno adeguare il Piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi del comma 611 della medesima legge n. 190/2014, a seguito della partecipazione di questo Ente alla società Livia Tellus Romagna Holding;

Ritenuto di:

- **confermare** la partecipazione nelle società di seguito elencate, strategiche per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente:



Società partecipata	Attività	
ATR - Soc. Cons. a r. l.	Gestione della mobilità complessiva, progettazione e organizzazione dei servizi complementari alla mobilità	Società di gestione di SPL che svolge temporaneamente funzioni di agenzia della mobilità ex L.R. 10/2008 in attesa della costituzione dell'agenzia unica per l'ambito Romagna
Hera SpA	Gestione integrata delle risorse idriche ed energetiche e gestione dei servizi ambientali	Società di gestione di SPL a rilevanza economica (Società quotata in Borsa)
Lepida S.p.A.	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art.9 comma 1 L.R.11/2004	Società strumentale
Società per l'Affitto Soc. cons. a r.l.	Interventi finalizzati ad affrontare l'emergenza abitativa e ad incrementare la dotazione di alloggi per l'affitto da destinare a talune categorie sociali	Gestione di servizi di interesse generale non a rilevanza economica
Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	Organismo dedicato per lo svolgimento di compiti di interesse degli enti locali e la realizzazione di un controllo in Comune sulle società partecipate in house providing	Holding di gestione delle partecipazioni

- **dare atto** che le partecipazioni societarie del Comune di Civitella di Romagna, attualmente detenute dalla holding LIVIA TELLUS Romagna Holding S.p.A. sono le seguenti:

Romagna Acque SpA	Gestione degli impianti, delle reti e dei serbatoi costituenti il complesso acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna", che trae origine dalla derivazione di acque pubbliche presenti nel territorio, nonché di altre opere, infrastrutture, impianti, afferenti al servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria quale fornitore all'ingrosso del servizio idrico integrato	Società di gestione di SPL a rilevanza economica
Start Romagna SpA	Gestione del servizio trasporto pubblico locale	Società di gestione di SPL
Unica Reti SpA	Amministrazione e gestione di reti ed impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato e del gas	Società degli asset

Visto il piano di adeguamento predisposto e sottoscritto dal Sindaco con decreto n. 3 del 12/04/2016;

Dato atto che:

- sono state effettuate le modifiche richieste delle società sottoelencate come si evince dai seguenti atti e dalla relazione del Sindaco in data 23/03/2016:
 - Società per l'AFFITTO – Delibera C.C. n. 40 del 22/07/2015;
 - UNICA RETI S.p.a. Atto del Notaio Repertorio n. 26997 dell'8 giugno 2015, registrato a Forlì il 23/06/2015 al n. 4004;
- che per quanto riguarda ATR Società consortile a.r.l., come risulta dalle citate delibere n. 71/2014 e n. 10/2015, è stato approvato il progetto di trasformazione, consultabile sul sito ufficiale (www.atr.fc.it) nella sezione amministrazione trasparente/provvedimenti;

Acquisito il parere favorevole del responsabile del Settore Amministrativo - Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano da n. **10** consiglieri presenti:

- consiglieri votanti n. **9**
- consiglieri favorevoli n. **9**
- consiglieri contrari n. **0**
- consiglieri astenuti n. **1** (Pierangelo Bergamaschi)

DELIBERA

1) DI DARE ATTO che, come stabilito nella precedente delibera n. 10/2015:

- sono state effettuate le modifiche richieste delle società sottoelencate come si evince dai seguenti atti e dalla relazione del Sindaco in data 23/03/2016:
 - Società per l'AFFITTO – Delibera C.C. n. 40 del 22/07/2015;
 - UNICA RETI S.p.a. Atto del Notaio Repertorio n. 26997 dell'8 giugno 2015, registrato a Forlì il 23/06/2015 al n. 4004;
- che per quanto riguarda ATR Società consortile a.r.l., come risulta dalle citate delibere n. 71/2014 e n. 10/2015, è stato approvato il progetto di trasformazione, consultabile sul sito ufficiale (www.atr.fc.it) nella sezione amministrazione trasparente/provvedimenti;

2) DI APPROVARE e fare proprio il Piano di adeguamento predisposto e sottoscritto dal Sindaco;

3) DI DARE ATTO altresì che a seguito della partecipazione dell'ente a Livia Tellus Romagna Holding Spa, le azioni di START ROMAGNA SPA, UNICA RETI SPA e ROMAGNA ACQUE Società delle Fonti, sono confluite nella Holding stessa;


4) DI DARE ATTO infine della ricognizione complessiva delle partecipazioni detenute dall'Ente risultante dalla tabella di seguito riportata:

Società partecipata	Attività	
ATR - Soc. Cons. a r. l.	Gestione della mobilità complessiva, progettazione e organizzazione dei servizi complementari alla mobilità	Società di gestione di SPL che svolge temporaneamente funzioni di agenzia della mobilità ex L.R. 10/2008 in attesa della costituzione dell'agenzia unica per l'ambito Romagna
Hera SpA	Gestione integrata delle risorse idriche ed energetiche e gestione dei servizi ambientali	Società di gestione di SPL a rilevanza economica (Società quotata in Borsa)
Lepida S.p.A.	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art.9 comma 1 L.R.11/2004	Società strumentale
Società per l'Affitto Soc. cons. a r.l.	Interventi finalizzati ad affrontare l'emergenza abitativa e ad incrementare la dotazione di alloggi per l'affitto da destinare a talune categorie sociali	Gestione di servizi di interesse generale non a rilevanza economica
Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	Organismo dedicato per lo svolgimento di compiti di interesse degli enti locali e la realizzazione di un controllo in Comune sulle società partecipate in house providing	Holding di gestione delle partecipazioni

5) **DI DARE ATTO** che le partecipazioni societarie del Comune di Civitella di Romagna, attualmente detenute dalla holding LIVIA TELLUS Romagna Holding S.p.A. sono le seguenti:

Romagna Acque SpA	Gestione degli impianti, delle reti e dei serbatoi costituenti il complesso acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna", che trae origine dalla derivazione di acque pubbliche presenti nel territorio, nonché di altre opere, infrastrutture, impianti, afferenti al servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria quale fornitore all'ingrosso del servizio idrico integrato	Società di gestione di SPL a rilevanza economica
Start Romagna SpA	Gestione del servizio trasporto pubblico locale	Società di gestione di SPL
Unica Reti SpA	Amministrazione e gestione di reti ed impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato e del gas	Società degli asset

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito;



Visto l'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita: "Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano da n. 10 consiglieri presenti:

- consiglieri votanti n. 9
- consiglieri favorevoli n. 9
- consiglieri contrari n. 0
- consiglieri astenuti n. 1 (Pierangelo Bergamaschi)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

PARERI

OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE (ART. 1
COMMI 611 E SEG. L. 190/2014). ADEGUAMENTO

SETTORE AMMINISTRATIVO AFFARI GENERALI

SERVIZIO SEGRETERIA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, esprimo
PARERE FAVOREVOLE /CONTRARIO*

Data 22/04/2016



Il responsabile del servizio
Dott.ssa *Fabrizia Aleotti*

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile,
esprimo PARERE FAVOREVOLE /CONTRARIO* *Non accolta Jarve*

Data *22/04/2016*



Il responsabile del servizio
Dott.ssa *Stefania Buscherini*

* Il parere contrario va motivato



PUNTO N. 15: "PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, ART. 1 COMMI 611 E SEGUENTI, LEGGE 190/2014"

Sindaco (Claudio Milandri)

Passo la parola al Segretario.

Segretario comunale (Giorgio Cigna)

L'anno scorso, entro il 31 marzo, avete approvato il primo piano per la razionalizzazione delle società sia partecipate, che eventuali società in-house, qualora il vostro ente avesse posseduto una società in-house.

Nel frattempo sono avvenute due cose: la prima è che il Comune di Civitella, come gli altri dell'Unione, sono entrati in Livia Tellus e questo determina il primo adempimento che è quello di adeguare il piano fatto l'anno scorso, perché quando avete approvato il piano non era ancora stata approvata la partecipazione a Livia Tellus.

Questa delibera quindi, non solo prende atto di questo adempimento, ma prende atto anche di un'altra cosa che nel frattempo è stata fatta.

Il Sindaco, in attuazione di quel primo piano, ha adottato una relazione, che ha trasmesso alla Corte dei Conti, con la quale ha indicato i risultati attesi in base alla prima delibera. Ha anche fatto il nuovo piano adeguato, che è quello che il Consiglio approverà stasera.

L'impostazione metodologica è diversa da quella dell'anno scorso.

L'anno scorso, se vi ricordate, avete fatto un atto di indirizzo, con il quale avete detto al Sindaco che cosa doveva fare.

Di fatto non è così: è il Sindaco che in base alla legge 190 decide e approva il piano sulle razionalizzazioni e conseguentemente invia alla Corte dei Conti la sua relazione.

E' necessario però un passaggio in Consiglio comunale, perché come al solito, qui ci riallacciamo al problema di prima, quello relativo al D.U.P., manca da parte del legislatore un collegamento tra le norme del Testo Unico ed i nuovi adempimenti che ha posto a carico degli enti locali.

Il Testo Unico che cosa dice, all'articolo 42?

Dice in sostanza che tutte le volte che il Comune partecipa ad una società deve automaticamente farlo approvare al Consiglio comunale.

Come si giustifica a questo punto un atto di competenza del Sindaco, non previsto nel Testo Unico, con una competenza che è rimasta in capo al Consiglio comunale ?

In questa maniera: il Sindaco predispose e approva il piano di sua iniziativa e contestualmente il piano viene approvato anche dal Consiglio comunale e quindi entrambe gli atti verranno inviati alla Corte dei Conti.

Sindaco (Claudio Milandri)

Avete domande?

Procediamo alle votazioni:

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Ripetiamo per l'immediata eseguibilità

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il presidente
F.to MILANDRI CLAUDIO

Il segretario comunale
F.to DOTT. GIORGIO CIGNA

AI SENSI DELL'ART. 134, 4° COMMA, DEL D.LGS. N. 267/2000, È IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Civitella di Romagna, 28/04/2016

Il segretario comunale
F.to Dott. Giorgio Cigna

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico di questo comune dal 14 GIU. 2016 per quindici giorni consecutivi, secondo il disposto dell'art. 124, 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Civitella di Romagna, 14 GIU. 2016

Il responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Sabrina Aleotti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 24 GIU 2016, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

Civitella di Romagna, 27 LUG. 2016

Il responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Sabrina Aleotti

La presente copia è conforme all'originale.

Civitella di Romagna, 14 GIU. 2016

Il responsabile del servizio
Dott.ssa Sabrina Aleotti

